

LE TONALITA' DI COLORE DEI FRANCOBOLLI DELLA PRIMA SERIE DEL REGNO D'ITALIA



Dal mese di marzo a ottobre del 1862 sono stati distribuiti i primi francobolli emessi dopo l'Unità d'Italia, i quali hanno avuto validità postale sino al 31 dicembre 1863, ad eccezione del 20 centesimi in uso sino al 28 febbraio 1863.

Si tratta dei francobolli della quarta emissione del Regno di Sardegna "traforati", realizzati da Francesco Matraire su carta a macchina bianca, stampa tipografica o litografica per alcune tirature, in fogli da 50 esemplari, dentellatura 11½ x 12 ed effigie in rilievo di Vittorio Emanuele II impressa a secco, con tinte e caratteristiche dei francobolli emessi nel 1862.

Poiché la produzione dei colori non avveniva a livello industriale, ciascun stampatore si arrangiava come poteva e ciò ha dato luogo alle diverse tinte. La collezione si propone di documentare la evoluzione delle tonalità di colore che si sono susseguite nel periodo di validità postale.

Nella collezione gli esemplari di maggiore rarità sono individuati dal passepartout di colore azzurro; la lettera "(e)" riportata in alcune didascalie indica che l'esemplare è munito di certificato peritale.

PIANO DELLA COLLEZIONE

Presentazione	pag. 1 da pag. 1 a pag. 1
Centesimi 10	pag. 5 da pag. 2 a pag. 7
Centesimi 20	pag. 5 da pag. 7 a pag. 11
Centesimi 40	pag. 3 da pag. 12 a pag. 14
Centesimi 80	pag. 2 da pag. 15 a pag. 16

La classificazione delle tinte, che come detto sono quelle della IV emissione del Regno di Sardegna, fa riferimento a quella del "CATALOGO SASSONE ANTICHI STATI" e, per taluni casi, a quella del "CATALOGO VACCARI DI FRANCOBOLLI E STORIA POSTALE", mentre per le caratteristiche si è fatto riferimento al "RATTONE - MANUALE E CATALOGO DEI FRANCOBOLLI DI SARDEGNA".

centesimi 10



bistro giallastro (e)



bistro oliva (e)



bistro



cent. 10 bistro

Lettera da Firenze a Livorno del 13 settembre 1862, affrancata per cent. 10.
Tariffa agevolata di primo porto per l'interno della Toscana.

centesimi 10



bistro arancio



cent. 10 x 5 bistro arancio + cent. 5 x 5 verde scuro (e)

Frammento di lettera spedita da Spezzano Albanese in data 1° aprile 1863, affrancato per cent. 75.
Annullo con bollo cicolare di forniture borbonica "SPEZZANO ALBANESE"



cent. 10 bistro arancio (e)

Lettera da Livorno a Pisa del 19 novembre 1862, affrancata per cent. 10.
Tariffa agevolata di primo porto per l'interno della Toscana.

centesimi 10



bruno scuro



Lettera da Intra a Torino del 16 dicembre 1862, affrancata per cent. 20.
Tariffa di primo porto all'interno del Regno d'Italia. I due esemplari presentano rispettivamente
margine di foglio in alto e angolo di foglio superiore destro.

centesimi 10



oliva chiaro (e)



bruno oliva scuro (e)



cent. 10 bruno oliva scuro (e)

Lettera da Firenze a Pitigliano del 20 marzo 1862, affrancata per cent. 10.
Tariffa agevolata di primo porto per l'interno della Toscana.

centesimi 20



indaco



indaco

Non dentellato in basso



indaco (e)

Non dentellato in basso con
bordo integrale su piccolo
frammento.



cent. 20 x 3 indaco

Lettera da Torino a Arcola (Golfo di La Spezia) del 4 dicembre 1862, affrancata
per cent. 60. Tariffa di tre porti (cent. 20x3) all'interno del Regno d'Italia.

centesimi 20



indaco (e)

Dentellature spostate. La linea orizzontale della dentellatura colpisce gli esemplari della prima riga, mentre le linee verticali colpiscono tutti i francobolli e si sovrappongono alla dentellatura normale, eliminando parte delle punte dei dentelli.



indaco

Quartina non dentellata in basso con bordo integrale



cent. 20 x 2 indaco

Lettera da Genova a Verona del 29 agosto 1862, affrancata per cent. 40. Tariffa di primo porto sino a 15 grammi da seconda sezione italiana a prima sezione austriaca, come da convenzione del 1853 tra il Regno di Sardegna e l'impero Austriaco, poi riattivata sotto il Regno d'Italia.

centesimi 20



cent. 20 x 2 indaco con riflessi violacei

Lettera da Milano a Lione del 25 agosto 1862, affrancata per cent. 40.
Tariffa di primo porto per la Francia, secondo la convenzione in vigore dal 1° luglio 1861.
Franca a destino mediante l'apposizione del bollo accessorio P.D.



indaco con riflessi violacei



indaco chiaro



cent. 20 indaco chiaro

Lettera da Torino a Vigevano del 21 settembre 1862, affrancata per cent. 20.
Tariffa di primo porto all'interno del Regno d'Italia.

centesimi 20



cent. 20 azzurro grigio margine di foglio superiore (e)
Lettera da Torino ad Arcola del 12 dicembre 1862, affrancata per cent. 20.
Tariffa di primo porto all'interno del Regno d'Italia.



azzurro grigio



cent. 20 azzurro scurissimo con riflessi violacei (e)
Lettera da Milano a Bologna dell'8 settembre 1862, affrancata per cent. 20.
Tariffa di primo porto all'interno del Regno d'Italia.

centesimi 20



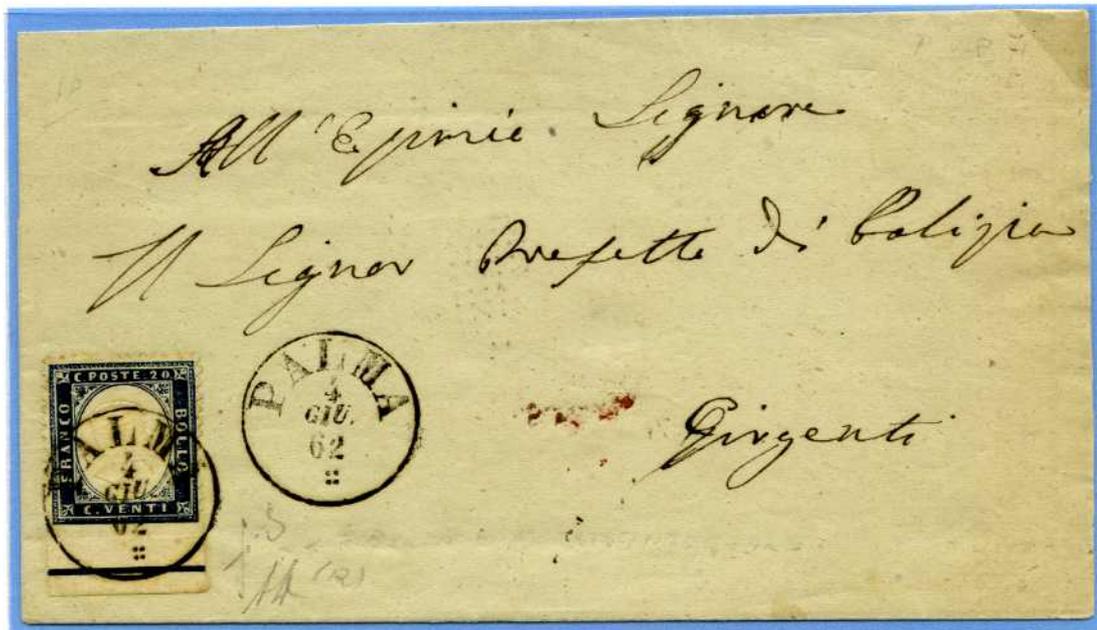
azzurro chiaro (e)



azzurro scurissimo (e)



azzurro



cent. 20 azzurro non dentellato in basso con bordo di foglio integrale (e)
Lettera da Palma a Girgenti del 4 giugno 1862, affrancata per cent. 20.
Tariffa agevolata di doppio porto all'interno della Sicilia.

centesimi 40



rosso carminio



rosso carminio
con filetto di inquadratura



rosso carminio (e)
non dentellato in basso con
bordo di foglio integrale



rosso carminio (e)
non dentellato in basso con
bordo di foglio integrale e
bollo lineare "ASSICURATO"



cent. 40 x 3 rosso carminio - il secondo esemplare presenta piccolo margine di foglio in alto (e)
Lettera da Milano a Crefeld del 28 novembre 1862, affrancata per cent. 60.
Tariffa di doppio porto per la Germania.

centesimi 40



cent. 40 rosso carminio + 20 cent. indaco con riflessi violacei
Lettera da Torino a Edimburgo del 13 novembre 1862, affrancata per cent. 60. Tariffa di primo porto per la Gran Bretagna, franca a destino mediante l'apposizione del bollo accessorio PD.



rosso carminio scuro



cent. 40 rosso carminio scuro

Lettera da Torino a Malta del 12 febbraio 1863, affrancata per cent. 40. Tariffa di primo porto per Malta, secondo la convenzione postale Sardo-Britannica del 1858. Franca a destino con l'apposizione del bollo accessorio PD. Sulla busta sono riportate le seguenti diciture "Por le bateao Francais" e "Affranchiè" e la cifra "17¼". Dall'esame di lettere similari sembrerebbe che la cifra indicata sia errata o scritta male, in quanto avrebbe dovuto essere di cent. 27½, pari a cent. 12½ per diritti accreditati a Malta più 15 cent. per il trasporto con il postale francese.

centesimi 40



rosso carminio vivo



rosa



rosa chiaro



cent. 40 rosa

Lettera da Torino a Aix del 29 gennaio 1863, affrancata per cent. 40. Tariffa di primo porto per la Francia, secondo la convenzione in vigore dal 1° luglio 1861.

centesimi 80



giallo arancio



giallo arancio non dentellato in basso (e)
bollo "PIROSCAFI POSTALI ITALIANI"



arancio vivo (e)



giallo arancio scuro
doppia effigie



giallo arancio brunastro (e)



giallo arancio scuro

centesimi 80



cent. 80 giallo arancio (e)

Lettera da Palermo a Marsiglia del 10 novembre 1863, affrancata per cent. 80. Tariffa di doppio porto di lettera semplice diretta in Francia, franca a destino mediante l'apposizione del bollo accessorio PD.



cent. 80 x 2 giallo arancio + cent. 40 rosa carminio Stati Sardi (e)

Frontespizio di lettera da Firenze a Venezia del 16 febbraio 1863, affrancata per lire 2. Tariffa di cinque porti dalla 2^a sezione italiana alla 1^a sezione austriaca, franca a destino mediante l'apposizione del bollo accessorio PD.